

6-mar-2018

Il 28 febbraio facevo un'Analisi dei Titoli Italiani in base al P/C ratio per determinare quali fossero ritenuti più forti o più deboli sulla base del mercato delle Opzioni.

Lo scopo era anche quello di pesare la forza complessiva ed il Sentiment generale del mercato.

Dicevo che chiaramente ci sarebbe stato un peso (ovvero una variabilità) legata alle imminenti Elezioni Politiche. Aggiungiamo anche i timori di una guerra commercial con gli Usa che ha destabilizzato i mercati.

Sulla base di come si sono mossi gli Opzionisti tra l'1 ed il 2 marzo (quindi pre-elezioni) e successivamente il 5 marzo ed il 6 mattina (quindi post-elezioni), vi presento la seguente tabella:

	1° Coeff.	2° Coeff.
A2a	2,18	2,07
Atlantia	-0,89	0,88
Autogrill	-0,30	0,58
Azimut Holding	0,01	0,98
Banca Mediolanum	-3,07	2,16
Banco Bpm	0,19	1,32
Bper Banca	-0,24	1,47
Enel	-0,33	1,56
Eni	0,23	0,86
Fiat CA	-0,03	0,94
Generali	-0,29	1,37
Intesa Sanpaolo	-1,82	2,75
Leonardo	-0,70	1,45
Mediaset	-1,66	1,10
Mediobanca	1,09	0,27
Prysmian	0,66	0,31
Saipem	0,34	0,51
Snam	-3,93	2,69
Stmicroelectronics	1,12	0,82
Telecom	0,67	0,63
Tenaris	0,10	0,70
Ubi Banca	-2,05	1,73
Unicredit	-1,28	1,35
Unipol	-8,24	4,55
Unipolsai	-1,21	1,46

Le 2 colonne con i numeri sono 2 parametri che ho utilizzato per valutare i titoli. Il 1° Coefficiente se è positivo indica Sentiment positivo, ovviamente all'opposto per il negativo. Il 2° coefficiente conferma il Sentiment positivo se è minore di 1- conferma il Sentiment negativo se è maggiore di 1.

In azzurro vi sono i Titoli con Sentiment Positivo nel senso che dopo le elezioni la loro condizione, sulla base della dinamica di Volumi o Open Interest, è stata meglio del mercato. In particolare tra i Bancari spicca Mediobanca in controtendenza. Inoltre abbiamo titoli legati al Petrolio ed Industriali: Eni, Prysmian, Saipem, Tenaris, Stm, Telecom (su cui sappiamo esservi manovre) e A2a (è sbagliato il colore in tabelle) che probabilmente apprezza la stabilità politica in Lombardia..

Tra i Titoli con Sentiment Negativi ci sono ovviamente Mediolanum e Mediaset che solo pochi giorni fa avevamo sentiment positivo, ma sono legati alla perdita di forza politica di Berlusconi. Molti titoli Bancari non sono messi molto bene: Bper-Intesa SP- Unicredit- Ubi. Anche per gli Assicurativi ci sono problemi: Generali e Unipol Sai. Aggiungiamo Leonardo e Snam soprattutto quest'ultimo è peggiorato.

I restanti titoli vanno mesi tra i Neutrali anche se Atlantia e soprattutto Autogrill avrebbero qualche elemento positivo, ma non sufficiente.

Per quanto riguarda il P/C ratio dell'Indice è aumentato sui Volumi da 1,21 a 1,37 mentre per l'Open Interest è passato da 1,07 a 1,09, ma questo parametro è più lento a cambiare.

Se consideriamo il P/C ratio solo dei Titoli pesati per la Capitalizzazione si è passati per i Volumi da 0,91 a 1,52- per l'Open Interest si è rimasti intorno a 1,13.

Come si vede è aumentato decisamente il P/C ratio sulle Put segno che c'è stata una corsa alle coperture (acquisto di Put) e si sono chiuse posizioni sulle Call. Un Sentiment chiaramente peggiorato, ma attendiamo i prossimi giorni per conferme o smentite.

A livello Operativo sulle Azioni, questo report suggerisce di andare a studiare i grafici dei titoli Positivi (o moderatamente positivi) soprattutto in ottica di trading Rialzista. Al contrario si analizzano i grafici dei titoli con Sentiment Negativi per eventuali trade al ribasso.

A chi piace fare Spread Trading si potrebbe fare (a massa uguale) Long dei titoli con Sentiment Positivo e Short di quelli a Sentiment Negativo.